

Il Giornale di

CORSICO

anno XXXIV • numero 1



IL CORAGGIO DELLA RESPONSABILITÀ

Occorre coraggio per assumere decisioni difficili

Care cittadine, cari cittadini, in queste ultime settimane siamo stati e siamo tuttora impegnati nella valutazione dell'impatto che le ripetute manovre finanziarie, emanate a partire dal luglio 2011, produrranno sui bilanci dei Comuni. E l'impatto sarà pesante, anche sul nostro bilancio, che si presenta con i conti in ordine, il patto di stabilità rispettato e più di 4 milioni di euro in cassa. Dunque un Comune virtuoso, che però non può spendere quanto ha diligentemente risparmiato, a causa dei vincoli del patto di stabilità.

La crisi è entrata nell'agenda politica

Nel 2011, il nostro Comune ha dovuto ridurre la propria capacità di spesa di circa 3 milioni di euro; nel 2012, si prevede che la spesa dovrà essere ulteriormente ridotta di una cifra che si aggira sui 5 milioni di euro. La crisi, così a lungo colpevolmente sconosciuta, è entrata con tutto il suo peso nell'agenda politica dei nostri governanti e ne ha messo a nudo l'incapacità di cogliere i problemi e di gestirli senza lasciarsene soffocare. Una politica ridotta a irresponsabile ricerca continua del consenso, come in una perenne campagna elettorale, si è barcamenata troppo a lungo senza un piano, un progetto. Tra i mille veti delle varie lobby, ha rinunciato a scegliere, a decidere, tra i vari portatori di interesse, chi scontentare.

Decadenza della democrazia?

Il Governo Monti, il governo dei tecnici, ha evidenziato una volta di più lo stato di decadenza della nostra democrazia: se tocca ai tecnici e non ai politici fare scelte strategiche, eque o meno eque che siano, ma comunque difficili e impopolari, il giudizio sulla politica non può che essere negativo. Da questa consapevolezza, noi vogliamo partire per dire che noi ci siamo avvicinati al compito che ci è stato assegnato con l'onestà di chi sa che una buona amministrazione non potrà mai accontentare tutti e dovrà scegliere, anche a rischio dell'impopolarità; dovrà saper stare attivamente e positivamente dentro le contraddizioni e preoccuparsi di gestire al meglio possibile l'esistente, ma anche preparare le condizioni perché anche alle generazioni future sia dato quanto abbiamo avuto noi.

Un ammonimento

L'analisi dei nostri bilanci ci dà questo ammonimento: le entrate per le spese correnti sono in costante diminuzione e bisognerà

sempre di più ricorrere a tasse locali o tariffe più alte; le entrate per le manutenzioni, che arrivano dalla vendita di immobili comunali e dagli oneri di chi costruisce, diminuiranno enormemente perché il nostro territorio è quasi tutto urbanizzato. Nel 2011, per mantenere il patto di stabilità, non abbiamo potuto fare quasi nessuna manutenzione, e le previsioni non sono rosee neppure per quest'anno; eppure occorrerebbero più di 13 milioni di euro per mettere in ordine strade, marciapiedi, scuole, uffici e case comunali.

Che cosa fare?

1. Per gestire al meglio la difficile situazione attuale, abbiamo scommesso sulla riduzione degli sprechi, sulla razionalizzazione e altre misure sono allo studio, ma anche sull'attivazione di una comunità di persone, associazioni, imprenditori, commercianti, altre istituzioni sensibili a mettersi in gioco, nella convinzione che ci si salverà solo se ci salviamo tutti. E noi vogliamo ribadire la nostra gratitudine a chi ha deciso di assumersi la responsabilità di contribuire al benessere della nostra città e ha offerto l'esempio che l'importante, per i politici come per la società civile, non è fare i soldi, ma offrire un servizio alla comunità.

2. Per preparare un futuro in cui sarà ancora possibile garantire servizi e manutenzioni, abbiamo inserito nel Piano di governo del territorio il progetto di un'unica sede per tutti gli uffici comunali (al posto delle attuali quattro vecchie, poco razionali e poco sostenibili energeticamente e bisognose di costanti e pesanti manutenzioni). Del progetto, abbiamo avuto modo di parlare più volte e ci ritorneremo. Qui mi preme sottolineare che esso rappresenta il nostro modo di occuparci non solo del presente, ma anche di pensare strutturalmente alla sostenibilità dei bilanci futuri e di garantire a chi verrà dopo di noi una situazione meno difficile. Se si vuole uscire dall'apatia di una politica schiacciata sul presente, che non si preoccupa del futuro e dei nostri figli, pensiamo che bisogna avere il coraggio di compiere scelte difficili, forse non immediatamente comprensibili, ma sostenute dalla consapevolezza che il non fare (quando l'analisi dei problemi ci dice che siamo già in ritardo e che l'azione è necessaria) è colpevole inettitudine.

La sindaca
MARIA FERRUCCI



Il Giornale di Corsico - gennaio 2012 - a cura dell'Amministrazione comunale

Autorizzazione Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980 - Direzione e redazione Via Roma 18 - Tel. 02 4480222 20094 Corsico (MI)

Direttore responsabile: Maria Ferrucci - Dirigente comunicazione: Marco Papa - Consulente di direzione: Claudio Tremontozzi -

Segreteria di redazione: ufficio Comunicazione

Comitato di redazione: rappresentanti dei Gruppi consiliari e delle Consulte di quartiere

Grafica: AD PHARM Communications s.r.l. - Via F. Olgiati, 30 - MI - Tel. 02 8913151

Stampa: La Tipografia snc - via Bramante, 5 - Buccinasco - Copie stampate: 16.500 - Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Corsico
Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno. Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione.

Collaboratori: Roberta Cordi, Edoardo Oldrati, Cristina Marzorati, Daniela Parrella, Rosanna Benucci, Michela Gregori, Alessia Lucchese, Daniele Palli, Elena Gerasi

Le foto di questo numero: G. Cavallari, G. Vantaggiato, archivio comunale

E-mail redazione: ilgiornaledicorsico@comune.corsico.mi.it

www.comune.corsico.mi.it

EMERGENZA SICUREZZA

Pronto intervento 113

Carabinieri pronto intervento 112

Vigili del fuoco 115

Protezione Civile

02.45.10.31.01/45.10.34.61

LAVORARE PER IL TERRITORIO FA BENE AL COMUNE E ALLE IMPRESE

Presentato a dicembre il “Catalogo delle opportunità”, un elenco di progetti che le imprese, ma anche le associazioni e i singoli cittadini, possono sostenere per la città

Erano presenti grandi centri commerciali (tra i quali Ikea, Leroy Merlin, Corsico Vetro e Decathlon), imprese edili (la cooperativa Ferruccio De Gradi e altre), banche (Credito cooperativo) e commercianti (con anche il segretario di Ascom) alla conferenza di presentazione del progetto “Opportunità”, promosso dall’Amministrazione comunale per far fronte ai tagli operati dal Governo, che stanno causando a cascata economie forzate nella spesa sociale e nelle manutenzioni di strade e beni pubblici.

“Attraverso il sistema di sponsorizzazione - spiega la sindaca **Maria Ferrucci** - le imprese della zona e l’Amministrazione comunale collaborano per valorizzare il tessuto sociale ed economico del territorio, un’attività che fa bene a tutti”. All’incontro erano presenti anche l’assessore alle Attività produttive **Livio Colombo** e l’assessore alla Pubblica Istruzione **Nadia Landoni**, oltre al presidente della Commissione consiliare per i problemi tecnici e urbanistici **Giuseppe Pansini**. “Credo che una sana sinergia tra le imprese che operano sul territorio - ha detto **Colombo** - faccia bene sia all’economia, e quindi all’occupazione, sia all’intera città, perché se ne favorisce lo sviluppo”.



Una collaborazione che l’assessora **Landoni** ha evidenziato essere già partita tra molti genitori di bambini che frequentano le scuole cittadine. “Mettersi al servizio degli altri, soprattutto - ha detto l’assessora - promuovere il senso di appartenenza e collaborare per diffondere una cultura dell’attenzione anche alle piccole cose non può che contribuire a migliorare il rispetto per le cose”.

“Credo che i nostri cittadini - ha sottolineato **Pansini** - abbiano ben compreso le difficoltà che questa Amministrazione sta affrontando, dimostrando di volerci dare una mano”. Infatti, anche in questo progetto uno degli elementi che rappresentano il filo conduttore è la legalità. “Abbiamo già ricevuto la disponibilità da parte di alcune aziende - precisa la sindaca - per sistemare gli appartamenti sequestrati alla criminalità organizzata, che vorremmo restituire al più presto alla collettività. Ci sono poi le scuole, dove sarebbero necessari diversi interventi di manutenzione: l’impossibilità di spendere risorse, per il patto di stabilità, ci costringe a chiedere al territorio, alle realtà sociali e produttive di darci una mano. Perché, come diceva **Nelson Mandela**, nessuno di noi può farcela da solo”.

IL TERRITORIO
Strade e arredo urbano



descrizione
Superficie Kmq. 5,42
Strade Statali Km 3 Provinciali Km 3 Comunali Km 51
Punti luce illuminazione pubblica n.° 2.455

interventi

Sostituzione cartello segnaletica verticale	€ 250,00
Ripristino segnaletica orizzontale (es. passaggio pedonale)	€ 145,00
Acquisto e posa cestini stradali	€ 240,00
Manutenzione ordinaria centri luminosi (lotto minimo 20)	€ 350,00
Posizionamento pensiline	€ 10.000,00

Città di Corsico

COME FUNZIONA LA SPONSORIZZAZIONE

Il Comune consente l’uso della propria immagine pubblica e del proprio nome per promuovere un marchio o un prodotto e ottiene in cambio o un contributo economico dallo sponsor, oppure la prestazione diretta di forniture di beni e servizi da destinare alle attività programmate dalla pubblica amministrazione. Inoltre, l’Ente mette a disposizione delle aziende sponsor i suoi canali di comunicazione, come tabelloni elettronici, spazi pubblicitari sul “Giornale di Corsico”, diffusione di comunicati stampa.

UN IMPEGNO COMUNE PER L'ISTITUTO GALILEI

Il Comitato genitori ha organizzato una lotteria, pochi giorni prima di Natale, raccogliendo quasi novemila euro. I fondi sono stati in parte utilizzati per la pavimentazione di una classe e una porzione di tetto

Terminato il 2011, si tirano le prime somme: con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, grazie all'impegno dei genitori, alla collaborazione dei commercianti e alla buona volontà di tutti, noi del Comitato genitori abbiamo portato a segno i primi grandi risultati per il miglioramento della scuola e dell'ambiente per i nostri figli. Nonostante i tempi di realizzazione siano stati brevissimi, in poco meno di dieci giorni effettivi abbiamo venduto 4.355 biglietti della lotteria per un incasso totale di 8.710 euro, che, aggiunti ai precedenti grazie alla vendita in banchetto, portano a un totale, alla fine del 2011, di quasi 10.000 euro. Un grandissimo risultato che ci permette di portare avanti le iniziative che avevamo programmato.

Pavimentazione e tetto

Così, durante la chiusura delle scuole nel periodo natalizio, è stata completamente rifatta la pavimentazione di un'aula della primaria di via Galilei, posandone una nuova a "prova di bimbo"; allo stesso modo, nei primi giorni di gennaio, abbiamo fatto eseguire da un'azienda specializzata la nuo-

va impermeabilizzazione sul tetto della secondaria di primo grado Verdi, permettendo così di riaprire e rendere completamente utilizzabile il laboratorio di artistica e di mettere in sicurezza l'aula computer.

Per la ginnastica

Dopo avere garantito in via gratuita l'educazione motoria alle primarie per tutto l'anno scolastico, il Comitato ha provveduto ad acquistare le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività, che potranno quindi essere utilizzate anche negli anni a venire. Infine, almeno per il momento, il Comitato intende farsi carico, eventualmente anche con la partecipazione dell'Amministrazione comunale, delle ore di acquaticità e psicomotricità previste lo scorso anno con i bambini della scuola materna, quest'anno non gratuite.

È solo l'inizio

I progetti del Comitato però non sono che ai nastri di partenza. La manutenzione dell'istituto è appena agli inizi. Abbiamo bisogno di mobili nuovi e più sicuri, abbiamo bisogno di riparazioni, di imbiancare i locali e, in questo senso, la presentazione del piano di marketing territoriale voluto dall'Amministrazione comunale è proprio quello che cerchiamo. La sinergia tra genitori, associazioni, imprenditori illuminati e Amministrazione può farci superare questo momento davvero poco facile dell'economia italiana e permetterci di migliorare l'ambiente scolastico dei nostri figli.



Al di là delle polemiche

Di fronte alle critiche emerse nelle scorse settimane, vorremmo precisare che "associazione, solidarietà, volontariato" sono gli ingredienti di ogni società civile che si impegna perché crede in un futuro migliore; allora, perché criticare l'operato di chi si vuol dare da fare quando, nel mondo, ci sono migliaia di associazioni che si sostituiscono a un Governo che non riesce ad arrivare ovunque, per migliorare la situazione? L'impressione è che si voglia criticare e lamentarsi delle situazioni, senza di fatto fornire elementi alternativi utili alla risoluzione dei problemi. Il Comitato promette ancora nuove iniziative, non solo strutturali, ma anche sociali, al fine di riuscire a creare un clima di condivisione e unitario tra le famiglie e i ragazzi. Dalle prossime assemblee, nasceranno nuove idee che permetteranno di far crescere questa nuova realtà che, in meno di un anno, ha già dato un'impronta.

Simone Oneda - Presidente Comitato genitori istituto comprensivo Galilei
Anna Vulpio - vice presidente

SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO SOSTENIBILE

La sicurezza alimentare e nutrizionale (SAN) globale è un obiettivo prioritario per l'intera comunità internazionale: anche il Comune di Corsico ha aderito al progetto cofinanziato al 75% dalla Commissione europea che ha l'obiettivo di costruire un'agenda nord-sud, con contributi dall'Europa e dal Centro America. Per sicurezza alimentare, si intende il diritto di ciascuno di avere accesso a un'alimentazione sana e nutriente, in coerenza con il diritto fondamentale al cibo. L'obiettivo passa attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'accesso a sistemi di produzione e distribuzione equi, la salvaguardia dell'ambiente e la promozione dell'agricoltura biologica come strumenti per la prevenzione dei danni derivanti dal cambio climatico. Lo strumento chiave

del progetto è la rete REALSAN - che sta coinvolgendo 24 autorità locali in Italia, 24 in Spagna e 24 in Centro America - coordinata dal Comune di Milano. "È un nuovo tassello di un progetto che vede coinvolto anche il Comune di Milano - spiega l'assessora alle Politiche ambientali **Rosella Blumetti** - e che si propone di realizzare una 'piattaforma' dedicata agli agricoltori del Parco agricolo sud Milano per fornire le mense scolastiche. Con REALSAN, si prosegue anche nella direzione della sostenibilità, dopo il progetto BuonMercato (www.buonmercato.info), avviato dalla precedente Amministrazione e proseguito dalla nostra come punto di riferimento per lo sviluppo di politiche che mirano a modificare gli stili di vita anche legati all'alimentazione. Credo che anche i nuovi progetti promossi, o ai quali abbiamo aderito, per i quali abbiamo ottenuto finanziamenti da Fondazione Cariplo, come 'Corsico sostenibile', vadano nella stessa direzione".

ANCHE NIELSEN IN CAMPO PER LA SCUOLA COPERNICO

Non solo genitori e associazioni, ma anche le aziende del territorio hanno raccolto l'appello della sindaca a partecipare attivamente al sostegno della città. Di recente Nielsen, all'interno del piano di CSR (Corporate Social Responsibility), ha organizzato un'insolita lotteria per raccogliere fondi a scopi educativi, che ha visto la partecipazione attiva dei manager e dei dirigenti del Gruppo BASES & CR, offrendo la loro disponibilità come premio. Qualche esempio? Dal servizio di lavaggio auto messo a disposizione dal vicepresidente a capo della divisione, a quello della colazione servita per una settimana dai manager, allo scambio di scrivanie. La somma raccolta con la vendita dei biglietti è stata poi devoluta al programma "Classe 2.0", seguita dal prof. **Stefano Merlo**, per l'acquisto di un armadio nel quale custodire i computer laptop dei bambini della classe quarta della scuola Copernico. "L'organizzazione di questo piccolo evento - dichiarano da Nielsen - è stata una divertente occasione di team building, ma crediamo che il sorriso più bello resti comunque quello dei bambini".

UN ASSEGNO PER LA SCUOLA BATTISTI

Un altro esempio di collaborazione tra associazioni e Amministrazione comunale viene dal "Comitato per la tutela dell'Alzaia Naviglio di Corsico e dintorni", che ha raccolto 1.200 euro con i proventi della festa di quartiere che si è svolta lo scorso 9 ottobre. Il 20 dicembre, alla scuola materna "Cesare Battisti" si è svolta la consegna dell'assegno. "L'assemblea dei soci dell'associazione - spiega il presidente **Massimo Zavan** - ha deciso di devolvere il ricavato a sostegno delle azioni educative rivolte ai piccoli del quartiere. Una forma di solidarietà che interpretiamo come giusta scelta di una comunità che, in un suo evento di festa, dopo aver coinvolto anziani, adulti, e giovani, investe sui cittadini di domani. Erano presenti **Lorena Borselli** e **Daniela Valsecchi**, in rappresentanza dell'associazione e di chi ha contribuito alla buona riuscita della festa". L'associazione "Comitato per la tutela dell'Alzaia Naviglio di Corsico e

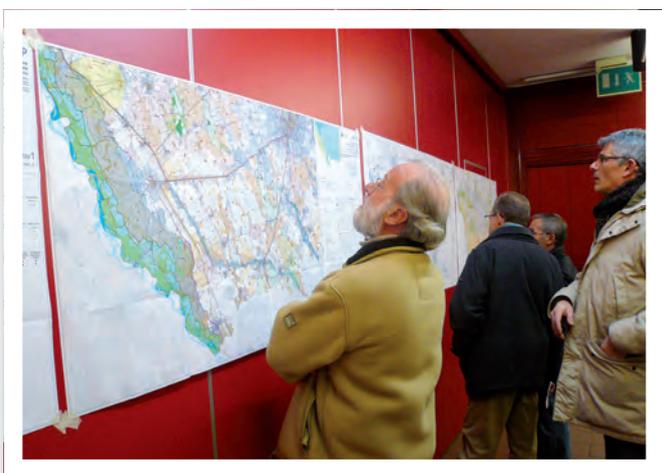
dintorni" ha sede in via Corridoni 7bis, cell. 339 733 88 49, e-mail info@alzaiablog.it, sito Internet www.alzaiablog.it.



UN TAVOLO DI COPROGETTAZIONE PER TUTTO IL TERRITORIO

A dicembre, è stato presentato il Piano territoriale di coordinamento provinciale. Corsico ha chiesto maggiore condivisione

Sono stati presentati a dicembre, a Trezzano sul Naviglio, dall'assessore provinciale **Fabio Altitonante** i contenuti del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). L'esponente della Giunta di Palazzo Isimbardi ha illustrato gli elementi più qualificanti del PTCP, ponendo l'accento sui temi ambientali, la salvaguardia e l'espansione delle aree protette, il policentrismo, il consumo di suolo che nel centro cittadino di Milano dovrà essere pari a zero o, al massimo, al 2% per interventi straordinari come nel caso di Expo 2015. "C'è bisogno di un coordinamento quotidiano - ha detto l'assessore all'Urbanistica **Emilio Guastamacchia**, intervenuto al tavolo tecnico - perché i temi complessi sono molti e richiedono l'attenzione di ciascun soggetto istituzionale direttamente interessato, compresa Anas, per la quale abbiamo chiesto un intervento della Provincia". In conclusione di serata, l'assessore provinciale si è soffermato sul Piano casa, che prevede la realizzazione di housing sociale, dando la precedenza alle forze dell'ordine, alle giovani coppie e agli anziani. "Pensiamo anche di razionalizzare le attuali undici sedi della Provincia, che sono veramente troppe ha detto in conclusione Altitonante - accorpandole in una sola".



PGT: DOMANDE E RISPOSTE

In seguito all'adozione del Piano di governo del territorio, molti professionisti si sono recati agli uffici tecnici per chiedere spiegazioni sulle nuove regole da applicare nella progettazione di ristrutturazioni o costruzioni. Al fine di garantire massima trasparenza e univocità nelle risposte ai diversi quesiti, l'assessore **Emilio Guastamacchia** ha de-

ciso prima di organizzare un incontro e successivamente di avviare un progetto che prevede la realizzazione di una pagina, sul sito istituzionale, dove si potranno trovare tutte le domande e le relative risposte ai principali quesiti.

UNA CINQUANTINA LE "OSSERVAZIONI"

All'indomani dell'adozione del Piano di governo del territorio, è stato avviato il periodo delle osservazioni, che si è concluso nei giorni scorsi. Ne sono pervenute complessivamente 47, da considerarsi numericamente contenute rispetto alla media registrata in altre realtà della provincia milanese. A Milano, ad esempio, ne arrivarono ben 4.765, a Cernusco sul Naviglio 250, a Sesto San Giovanni 78, a Bollate 258 e a Segrate 150. Anche se buona parte riguardano questioni puntuali e poche trattano temi generali, le osservazioni pervenute si possono ricondurre a quattro macrocategorie (omogenee per tipologie di contenuti):

- puntuali modifiche all'edificabilità di alcune aree specifiche, ambiti di trasformazione innanzitutto, ma anche generali sul tessuto residenziale
- richieste di carattere ambientali, con modifiche e persino esclusione di alcuni ambiti di trasformazione
- modifiche e chiarimenti circa le destinazioni d'uso, in particolare quella commerciale e per esercizi pubblici
- contributi di carattere generale, avanzati da Enti o istituzioni, come quelli fatti da ALER e Assolombarda o dai Comuni di Cesano Boscone e Trezzano sul Naviglio.

MILANOW

Gli avvenimenti principali che accadono a Milano e provincia.

Il mercoledì, ogni quindici giorni, Corsico in diretta dalle 16 alle 16.30 nel programma "La grande Milano"

SINTONIZZATI SUL CANALE 191

NUOVO MUNICIPIO: UN CONFRONTO CONTINUO

Abbiamo posto tre domande al comitato "Decidiamo insieme", per capire la sua posizione verso il progetto, e all'assessore all'Urbanistica Emilio Guastamacchia



IL COMITATO

Come e perché è nato il Comitato?

Come molti cittadini già sanno, il comitato "Decidiamo insieme" è nato nel corso dell'assemblea pubblica dal titolo "Nuovo municipio a Corsico? Decidiamo insieme!" svoltasi lo scorso 8 settembre, intorno all'idea di alcuni cittadini che volevano farsi promotori di una petizione popolare per chiedere all'Amministrazione comunale di consultare i cittadini sull'inserimento o meno del progetto "Nuovo municipio" nel Pgt.

Quali sono le vostre principali obiezioni al progetto "Nuovo municipio"?

L'attività del comitato si è concentrata sulla raccolta di firme a sostegno della petizione (ne sono state consegnate 1.500): va da sé che la nostra principale obiezione sia la mancanza di condivisione che ha contraddistinto questo progetto. Pur riconoscendo all'Amministrazione il suo vasto lavoro di informazione dei cittadini, sappiamo distinguere la condivisione dalla propaganda: riteniamo che esprimersi in maniera efficace su un progetto così impattante per la città sia un diritto dei cittadini, soprattutto se la proposta non era nel programma elettorale "scelto" dai cittadini attraverso il voto.

Inoltre, l'impegno di spesa è molto elevato, nonostante il tentativo della Giunta di far credere ai cittadini che sia "a costo zero": la vendita delle proprietà comunali (via Roma 15, via Monti, cascina Agostoni, via Dante con la biblioteca, centro diurno integrato di viale Liberazione, via Foscolo) non è affatto un "costo zero" per la comunità.

In un momento di grave crisi per le famiglie e di tagli agli enti locali, che hanno riflessi soprattutto sulle fasce socialmente più fragili, non ritenete prioritario per un'Amministrazione limitare gli sprechi determinati dal frazionamento del Comune in più sedi, recuperando risorse per la città?

Proprio perché lo riteniamo prioritario, vorremmo che l'Amministrazione vagliasse altre ipotesi percorribili che permettano di liberare risorse più rapidamente, e con minore impatto sulla città: l'idea di razionalizzare le sedi comunali che in questo momento generano sprechi è ottima, ma il recupero delle risorse non sarebbe immediato, mentre ci sarebbe bisogno di risposte più rapide.

L'ASSESSORE

Il comitato contro l'accorpamento degli uffici in un'unica sede obietta una "mancanza di condivisione" al progetto. Come replica?

La condivisione del progetto sul nuovo municipio nasce dalla necessità inderogabile in questo periodo di risparmiare risorse pubbliche, soprattutto per il funzionamento della "macchina comunale". L'obiettivo primario è quello di avere un risparmio di quasi 600mila euro ogni anno per garantire il mantenimento dei servizi comunali, oltre che avere ulteriori risorse per i lavori di manutenzione. La condivisione è stata praticata, a partire dal settembre del 2011, con incontri pubblici e materiali informativi, in cui sono stati enunciati puntualmente i dati oggettivi, le motivazioni e i risparmi conseguibili.

Come avete impostato il confronto con i cittadini fino a ora e come intendete proseguire?

Siamo assolutamente convinti che il coinvolgimento dei cittadini sia la chiave di volta di ogni azione amministrativa. L'informazione puntuale, oggettiva e non propagandistica è stata realizzata andando in tutti i quartieri della città, prima dell'adozione del progetto in Consiglio, per spiegare motivazioni, dati economici e modalità con cui si potrà raggiungere l'obiettivo principale. Un metodo che riteniamo sia stato efficace, visto che diversi cittadini che avevano seri dubbi sul progetto hanno avuto la possibilità di conoscere i dettagli e di concludere che il nuovo municipio sia una scelta ragionevole per la città. In futuro, continueremo a interloquire con i cittadini sui diversi progetti che avranno un impatto sulla vita cittadina.

La "razionalizzazione è ottima", sempre per citare il Comitato, ma non ci sarebbe un recupero di risorse immediato, in un momento in cui ce n'è un gran bisogno.

Questa Amministrazione comunale ha dovuto confrontarsi da subito con il tema della scarsità di risorse economiche; abbiamo applicato una serie di azioni di breve e medio periodo che ci hanno permesso, anche per il 2011, di rispettare il patto di stabilità. Il progetto del nuovo municipio, invece, è un'azione di lungo periodo, poiché inizierà a dare risposte economiche solo quando il piano di riorganizzazione degli spazi sarà completato. La "politica" deve avere il coraggio di assumere scelte strategiche di lungo periodo, senza rimanere ancorata a una gestione quotidiana, e di solo emergenza, della città.

PERSONALE: LE VALUTAZIONI IN BASE AL MERITO

Siamo all'inizio dell'anno: è il momento di tirare le somme su ciò che è stato fatto nel 2011 e impostare il lavoro per il 2012

Inizia l'anno: mentre si impostano le priorità del 2012, si tirano le somme sui risultati del 2011.

Un nuovo metodo

La Giunta Ferrucci ha voluto proporre e condividere un nuovo metodo di valutazione delle prestazioni, basato sulla definizione di obiettivi chiari e raggiungibili e sulla capacità di distinguere chi contribuisce di più e chi meno. Il "Piano esecutivo di gestione" (Peg) individua, per ogni anno, gli obiettivi su cui ogni ufficio è impegnato. Se gli obiettivi vengono raggiunti, è prevista una quota aggiuntiva allo stipendio, distribuita in maniera differenziata in funzione del contributo di ciascuno.

L'opinione

"La valutazione annuale è un appuntamento importante, perché è un'occasione in cui capo e collaboratore possono fare un bilancio dell'anno passato, identificando punti di forza e aree di miglioramento", spiega l'assessore alle Risorse umane **Emanuele Schmidt**. "È importante che sia premiato chi, sul lavoro, ha dato di più alla comunità di Corsico; penso naturalmente sia alla quantità, sia alla qualità della prestazione. È per questo che abbiamo ripensato il sistema di valutazione in maniera che sia più capace di riconoscere il merito".



Trasparenza

Andando sul sito istituzionale (www.comune.corsico.mi.it), nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" si possono trovare molte informazioni sull'organizzazione del Comune e sulle modalità di valutazione dei risultati e del merito. Nella stessa sezione, sono riportati anche i nomi e i curricula vitae di tutti coloro che ricoprono ruoli apicali.

PREMIO REGIONALE PER LA PACE A CESARE CASNEDI

È stato assegnato a **Cesare Casnedi** il "Premio per la pace anno 2011" della Regione Lombardia, perché "[...] insieme alla sua famiglia - come si legge nella motivazione - ha adottato l'Africa comprendendo che per prima cosa 'bisogna avere un quadro chiaro delle necessità. E compiere delle azioni mirate e incisive'. Il suo impegno è quello di rendere i ciechi indipendenti in un Paese dove l'handicap e la miseria oscurano la vita. Il MAC che oggi ha sede a Roma, rifornisce circa trecento dispensari dove si curano gli occhi o si assistono i ciechi in Africa, ma anche in America Latina e in alcune regioni asiatiche".

La candidatura al premio era stata proposta dalla Giunta comunale di Corsico. Nato a Milano nel 1936, a nove anni una bomba "anti bambino" gli lascia segni indelebili in tutto il corpo: il peggiore è la cecità, che in breve tempo diviene totale, così che viene inserito all'Istituto dei Ciechi, dove impara il braille e ad affrontare la sua "nuova" vita. Nel '75 con tutta la sua famiglia si trasferisce in Kenya per due anni dove insegna il braille ai ciechi e li guida verso una vita il più normale possibile organizzando anche corsi d'artigianato per inserirli nel mondo del lavoro. L'Africa rimane per lui un amore e un impegno che dura da trent'anni ed è ancora vivo in **Cesare** e in tutta la sua famiglia.

**Diciotto in pensione,
tra il 2010 e il 2011**

Alcune e alcuni sono nomi molto noti, soprattutto per i ruoli delicati e di relazione con la cittadinanza e il territorio che ricoprivano. Altre e altri un po' meno, perché svolgevano compiti soprattutto d'ufficio e mai di sportello. Ognuna e ognuno di loro ha dato un importante contributo al Comune di Corsico e quindi l'Amministrazione intende ringraziarli pubblicamente. Sono: **Anna CAMANA, Angela COSTA, Laura SUFFRITTI, Emilia MAGNAGHI, Giovanna SENIA, Anna NANFA, Rosanna PIZZO, Silvana SPAGNOLI, Tiziano BOCCATO, Salvatore CANNIZZARO, Giulia D'ERRICO, Liliana BENDONI, Bachisio FORMIGA, Salvatore DI CAPUA, Giuseppe MARZO, Orazio MARLETTA, Teresina LAI, Claudio LUPPI.**

NEI LUOGHI SENSIBILI, MILITARI COORDINATI DALLA FINANZA

Grazie a un accordo tra Polizia locale e Guardia di finanza, i militari potranno presidiare le aree che richiedono maggiore attenzione

La sindaca **Maria Ferrucci**, l'assessore alla Polizia locale **Livio Colombo** e la comandante PL **Piera Gismondi** hanno da poco incontrato il comandante della Guardia di finanza, che coordina la presenza dei militari sul territorio corsichese, per concordare le modalità operative di intervento e presidio. "Accogliamo positivamente l'impiego delle forze armate nel nostro Comune - ha detto la sindaca - soprattutto perché la finalità dichiarata è quella di realizzare il

miglioramento degli standard di sicurezza e quindi della percezione che ne hanno i nostri cittadini". Per ora, i soldati sono presenti in via Cavour, ma senza un preventivo accordo, perché sono altre le aree sulle quali dovrà essere concentrata l'attenzione. "Non c'è un rischio generalizzato - precisa l'assessore **Colombo** - ma situazioni che richiedono maggiore attenzione in specifiche zone del territorio". Parallelamente, prosegue la richiesta dell'Amministrazione di rafforzare il contingente delle forze dell'ordine, sia accrescendo il numero dei carabinieri del nucleo operativo del comando di Corsico, sia verificando la possibilità di un intervento diretto della Polizia di Stato, eventualmente anche con un nuovo comando per il sud Milano.

VIAGGIO DELLA MEMORIA A DACHAU

Anche per il 2012, nonostante le ristrettezze economiche dovute alla crisi degli Enti locali, l'Amministrazione comunale organizza il "Viaggio della memoria", che quest'anno porterà gli studenti a visitare il campo di sterminio di Dachau, dal 28 aprile all'1 maggio. Il Comune infatti ha considerato imprescindibile offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere da vicino gli orrori e gli effetti disastrosi causati dal nazifascismo.

Per favorire l'adesione all'iniziativa, l'Amministrazione si accolla una parte dei costi dell'organizzazione e di trasporto. Per ulteriori informazioni: ufficio Partecipazione, tel. 02.4480648, e-mail culturaepartecipazione@comune.corsico.mi.it.



ANAGRAFE: NOVITÀ PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI

Dall'1 gennaio, per l'entrata in vigore della Legge di stabilità, i certificati anagrafici sono validi solo nei rapporti tra privati. Quindi, il Punto Comune non può più emettere certificati da consegnare ad altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi (l'acquisizione infatti avverrà d'ufficio), ma potrà rilasciare i certificati soltanto per uso privato. Questo comporterà per tutti i certificati anagrafici (residenza, stato di famiglia, certificazioni plurime, esistenza in vita, ecc.) l'assoggettamento all'imposta di bollo e ai relativi diritti di segreteria e recupero stampati. I cittadini possono comunque sempre rilasciare le autocertificazioni anche nei rapporti con soggetti privati come banche, assicurazioni, agenzie d'affari, poste italiane e notai: l'autocertificazione infatti ha il medesimo valore del certificato, non costa nulla e non necessita di autenticazione della firma. L'ufficio anagrafe è al Punto Comune, in via Monti 22, tel. 02.4480.455/440/474, e-mail anagrafe@comune.corsico.mi.it, aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8 alle 14, martedì e giovedì dalle 8 alle 17 e sabato dalle 8.15 alle 11.15.

CORSICO

TI INFORMA OGNI GIORNO SULLA TUA CITTÀ
VIA E.MAIL O SMS - ISCRIVITI DAL SITO
www.comune.corsico.mi.it

CORSO BASE DI SPAGNOLO IN BIBLIOTECA

Sono aperte le iscrizioni al corso base di spagnolo che si svolgerà in biblioteca centrale, in via Buonarroti 8, a partire da venerdì 2 marzo per 8 lezioni complessive, dalle ore 20.30 alle 22.30. Il corso - che ha l'obiettivo di sviluppare una competenza linguistica base sufficiente a comprendere e utilizzare espressioni quotidiane frequenti in lingua spagnola - ha un costo di 150 euro (120 euro per i soci sostenitori della Fondazione per leggere). Le iscrizioni si chiuderanno il 24 febbraio. Il numero minimo di partecipanti è di otto persone, il massimo è di quindici.

NONNI E BIMBI INSIEME, UNA RISORSA DA VALORIZZARE

Grande commozione al centro diurno integrato anziani per la visita dei bimbi dei nidi Monti e Giorgella, con i quali i nonnini hanno trascorso una mattina in piccoli lavori con la pasta di sale

Un luogo comune dice che quando si diventa vecchi si torna bambini... e a volte succede veramente! Nella mattinata del 14 dicembre, al centro diurno integrato anziani "Giorgio Perversi" di viale Liberazione i nonni e i bimbi dei nidi Monti e Giorgella si sono incontrati per scambiarsi gli auguri di Natale. Diciotto piccolini vestiti di rosso, con il tradizionale cappello a punta, hanno portato colore, dolcezza e felicità nel salone del Perversi, dove li attendevano impazienti gli ospiti del centro. In un'atmosfera di grande commozione, hanno guardato assieme un dvd con canzoni natalizie e foto di loro tutti - grandi e piccini - impegnati nella preparazione dei regalini da scambiarsi; dopo la merenda, infatti, i bam-



bini, aiutati dalle educatrici, hanno consegnato ai nonni i loro pensiero, hanno ricevuto quelli preparati dagli anziani e infine tutti insieme si sono messi all'opera con la pasta di sale. Erano presenti l'assessore alle Politiche sociali **Sonia Longo** e l'assessore alle Politiche educative **Nadia Landoni**. Alle due assessorate e alle responsabili comunali dei servizi sociali e dei nidi è stata poi consegnata una maglietta rossa, sulla quale sono state stampate la frase "Si presero per mano e andarono insieme incontro alla vita" e le impronte, vicine, di un nonno e di un bimbo. Un piccolo ricordo del commovente incontro che è solo l'inizio di un percorso di reciproca conoscenza tra infanzia e vecchiaia.

LO SPORTELLO PER DIVENTARE AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Da quest'anno, l'Amministrazione comunale si è resa autonoma nella gestione delle tutele creando un ufficio apposito. Attualmente, i casi in carico sono una decina, con diversi bisogni e tipologie: sono persone che non possono da sole curare le attività della loro vita e i loro interessi, per cui la loro tutela è affidata al Comune dal tribunale ordinario. L'amministratore di sostegno aiuta la persona provvedendo a riscuotere la pensione o pagare le spese di casa, a parlare con i medici e decidere della propria salute, fare testamento o garantirle la professione della sua fede o decidere dove e con chi abitare. O ancora, si rivolge a chi non è in grado di amministrare il proprio patrimonio, ma è in compenso capace di dissiparlo (come i soggetti vittime di dipendenza). Si tratta dunque di prendere in

carico la persona globalmente, in tutti gli aspetti della sua vita. L'Amministrazione comunale si fa carico di questa funzione quando la persona è sola o quando i parenti non possono occuparsene (ad esempio, perché lontani o troppo anziani). Anche i singoli cittadini - parenti o conoscenti - possono presentare il ricorso al giudice per l'apertura del procedimento di tutela. Gli stessi possono richiedere di essere nominati "amministratore di sostegno a favore di un parente o conoscente, salvo alcune limitazioni previste dalla L. 6/2004 e dal Codice civile". L'ufficio Tutele - in via Dante 11, tel. 02.4480657, cell. 320.4262176, e-mail tutele@comune.corsico.mi.it - fornisce informazioni su come procedere nella presentazione del ricorso e illustra la funzione e i compiti dell'amministratore di sostegno.

NASCE LO “SPORTELLLO FAMIGLIA” PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

Un luogo per orientare, per ascoltare, per accogliere, che l'ASL mette al servizio di tutti gli abitanti del sud ovest milanese

“Stai vivendo un momento di difficoltà nella tua famiglia, come coppia, nella relazione con i tuoi figli, con i tuoi genitori anziani? Sei un operatore, professionista o volontario, che a diverso titolo sta incontrando le stesse problematiche? Affrontiamole insieme!”: è questo lo slogan scelto per promuovere il nuovo progetto che l'ASL provincia di Milano 1 ha deciso di attivare, anche per i corsichesi, al “Centro di servizio alla famiglia” di Assago. La scelta non è casuale. Il personale che opera nella sede assaghesse, infatti, ha acquisito negli anni una specifica esperienza e preparazione in materia.

Gli obiettivi del progetto

1. offrire ascolto e accoglienza, orientamento e guida, ma anche e soprattutto un supporto specialistico nelle relazioni personali e familiari
2. valorizzare il dialogo interistituzionale fra attori pubblici e privati, al fine di garantire un'elevata qualità dei servizi offerti e un'offerta adeguata all'ampiezza territoriale. “Nella fase di sperimentazione - spiegano all'ASL - è prevista la presen-

za di professionisti che accoglieranno l'utenza, con lo scopo di aumentare e valorizzare le risorse interne a ogni sistema (individuo, nucleo familiare, comunità, gruppo)”.

A chi è rivolto

Potranno accedere al servizio sia i minori, sia gli adulti e gli anziani che si trovano ad affrontare situazioni critiche o legate al naturale percorso di vita. Anche i professionisti o i volontari che operano nel campo potranno chiedere suggerimenti o consigli.

Dove?

Il primo “Sportello famiglia” è aperto al consultorio familiare in via dei Caduti 10 ad Assago, tutti i lunedì dalle ore 14 alle 17. Vi si potrà accedere personalmente oppure telefonando allo 02.45700030.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ACRS DI CORSICO

È giunto alla diciottesima edizione il “Concorso fotografico a tema libero” organizzato dall'Associazione culturale ricreativa sordi (A.C.R.S.) di Corsico, di cui è presidente **Francesco Bezza** e suo vice **Sergio Mentil**, un indomito amante della fotografia. Il tema libero e il fatto che il concorso si effettua dopo le ferie estive consente agli appassionati di fotografia di sbizzarrirsi durante le vacanze e di presentare poi i migliori scatti all'esame della giuria, composta da esaminatori esterni competenti. Sono risultati vincitori:

- PER IL SETTORE DONNE, TRA 56 PARTECIPANTI

- 1^a **Donata Cernuschi**
- 2^a **Carminè Martire**
- 3^a **Liboria Marino**

- PER IL SETTORE UOMINI, TRA 28 PARTECIPANTI

- 1^o **Angelo Bellini**
- 2^o **Luciano Guerri**
- 3^o **Giorgio Soliani**

Alla premiazione, che si è svolta lo scorso 30 ottobre, è intervenuta anche l'assessora alle Politiche sociali **Sonia Longo**, che si è informata sulle questioni che per i soci dell'associazione hanno più rilevanza, intrattenendosi a lungo nei locali concessi in comodato dall'Amministrazione comunale.

APERTO UN NUOVO SPAZIO SOCIALE PER LA CITTÀ

A fine ottobre, in via Lotti 11 è stato inaugurato lo “Spazio sociale Degradi” alla presenza di molti soci, del presidente della cooperativa **Francesco Zanni** e dell'assessora alla Partecipazione **Nadia Landoni**. La sala è a disposizione delle associazioni per eventi e attività diverse e potrà anche essere affittata per le feste di compleanno di grandi e piccini. Nella selezione delle attività si cerca di proporre progetti di qualità e accessibili nei costi, iniziative culturali che incontrino l'interesse della collettività e sappiano stimolare il dialogo e la partecipazione delle persone.

Ginnastica dolce, inglese per bambini e cineforum sono alcune attività già avviate nel salone, ma nuove iniziative sono già in cantiere, non esclusivamente dedicate ai soci, ma aperte a tutti gli abitanti di Corsico.



DUE SERATE PER NON DIMENTICARE

Per la "Giornata della memoria", alla sala "La pianta" di via Leopardi 7 si svolgeranno due appuntamenti: venerdì 27 gennaio una lettura teatrale sulla rivolta del ghetto di Varsavia e sabato 28 un'ouverture su temi ebraici

Doppio appuntamento per la "Giornata della memoria" che il 27 gennaio - ricordando l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz - celebra il ricordo "della Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati". Alla sala "La pianta" di via Leopardi 7, alle ore 21, venerdì 27 gennaio Elisabetta Telaro e Stefano Totola interpreteranno le letture teatrali "Juden haben waffen!" e sabato 28 gennaio l'Ensemble della civica scuola di musica proporrà un'ouverture su temi ebraici.

"Juden haben waffen!"...

... "Gli ebrei hanno le armi!" è il grido dei soldati tedeschi stupiti e increduli di fronte alla rivolta del ghetto di Varsavia: le letture ricorderanno, infatti, la figura di Marek Edelman, ebreo polacco, uno dei comandanti della rivolta del ghetto di Varsavia nel 1943, unico comandante sopravvissuto alla sua distruzione da parte della furia nazista. Lo spettacolo vuole quindi essere sia la testimonianza storica della rivolta del ghetto, attraverso la cronaca di quelle giornate, dal 21 aprile al 10 maggio 1943, e la voce narrante "ideale" di Marek Edelman, affiancata da documenti sonori e visivi; sia un omaggio alla grande cultura ebraica mitteleuropea, distrutta dalla Shoah, o dispersa per sfuggire alla persecuzione nazista. L'insurrezione del ghetto, la reazione delle vittime sacrificali che, non accettando il loro sterminio, dimostrarono che si può resistere ai tedeschi anche in condizioni di partenza fortemente svantaggiate, rappresentano un simbolo morale, ancora oggi, per tutta l'umanità.

L'ouverture sui temi ebraici

Sabato 28 gennaio, i docenti della Scuola di musica, con ospite Igor Riva, si esibiranno in un concerto che vuole omaggiare la cultura ebraica attraverso l'ouverture su temi ebraici per clarinetto, pianoforte e quartetto d'archi op. 34 di Sergej Prokofiev e il trio n. 2, op. 67 di Dmitri Shostakovich. Su richiesta di amici ebrei russi emigrati negli Stati Uniti, Prokofiev scrisse a inizio Novecento l'ouverture utilizzando due temi originali ebraici che gli erano stati forniti dai suoi colleghi, cercando di conservarne il più possibile l'originale carattere popolare. Anche la seconda parte del concerto presenta un tema popolare ebraico, ma Shostakovich ne utilizza il ritmo

CITTA' DI CORSICO

GIORNATA DELLA MEMORIA 2012

Venerdì 27 Gennaio 2012 ore 21
Sala La Pianta, via Leopardi 7 - Corsico
"JUDEN HABEN WAFFEN!" in ricordo di Marek Edelman
Letture teatrali a cura di Elisabetta Telaro e Stefano Totola

Sabato 28 Gennaio 2012 ore 21
Sala La Pianta, via Leopardi 7 - Corsico
"OVERTURE SU TEMI EBRAICI"
Concerto dell'Ensemble della Civica Scuola di Musica di Corsico
musiche di S. Prokofiev e D. Shostakowitsch

Servizi Culturali La Sindaca Maria Ferrucci

INGRESSO LIBERO - Informazioni: tel. 02.44.80.677/623.624 - www.comune.corsico.mi.it

di danza e lo corrompe fino alla sua trasfigurazione: l'opera, infatti, fu scritta nel 1944 in memoria dell'amico Ivan Sollertinsky, personaggio che ebbe su di lui una grande influenza. A ispirare il trio non è solo il dolore per la perdita subita, ma anche la guerra che stava insanguinando il mondo: proprio a partire dal '44, infatti, anche in Russia cominciarono a essere diffuse le prime notizie sugli orrori della Shoah. Soprattutto, Shostakovich fu colpito dalla lettura del libro "L'inferno di Treblinka" di Vasilij Grossman, in particolare dal racconto della macabra danza che coloro che scavavano le fosse erano obbligati a eseguire sui cadaveri dei loro compagni di prigionia.

LA COMPAGNIA DI TEATRO FAVOLAFOLLE

È composta anche da corsichesi la compagnia teatrale FavolaFolle, che dall'1 al 18 marzo organizza il "Follifestival", una festa della commedia e di tutte le manifestazioni artistiche che comprendano il linguaggio del comico, del satirico, del grottesco e del brillante, esprimendo contenuti contemporanei e di interesse intellettuale e sociale. Nata nel settembre del 2006 a Casorate Primo (PV), la compagnia è formata da ventidue elementi, con un'età inferiore ai trent'anni, provenienti da tutta la Lombardia e in particolare dai Comuni del sudovest milanese (Abbiategrosso, Binasco, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Gaggiano, Rosate, Trezzano sul Naviglio ecc.). Il suo interesse teatrale consiste nella ricerca e nella sperimentazione di nuovi modi contemporanei di approfondire il rapporto tra i principali linguaggi dello spettacolo dal vivo. In ogni sua manifestazione, la compagnia tenta di unire, in un unicum artistico, il maggior numero di linguaggi scenici necessari e coerenti al contenuto che intende comunicare. Per contatti, informazioni e prenotazioni: sito Internet www.favolafolle.com, e-mail info@favolafolle.com, cell. 331. 5919461.

LE “TESTIMONI SILENZIOSE” CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE

Quattro sagome rosse sono state le “Testimoni silenziose” scelte dal “Gruppo DonneInComune” per sensibilizzare la città sul “femminicidio”

In occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, il “Gruppo DonneInComune”, che si occupa di politica e cultura di genere sul territorio di Corsico, ha aderito alla campagna “Silent Witness” (Testimoni silenziose) nata negli Stati Uniti per ricordare le donne uccise per mano di un uomo vicino, compagno, marito, padre, fratello, amico. Il fenomeno si chiama “femminicidio” e rappresenta la violenza estrema agita sulle donne, l’uccisione legata al fatto di essere donna. In Italia, nel 2010 sono state uccise da mani maschile 127 donne, del 2011 ci sono dati incompleti, ma comunque in aumento.

Sagome rosse per ricordare le donne uccise per mano maschile

L’insopportabilità della violenza sulle donne è stata denunciata attraverso la costruzione di quattro sagome rosse, realizzate con la collaborazione dell’associazione Gheroarthè e della squadra allestimento del Comune di Corsico, sulle quali sono stati affissi i dati che riguardano le donne uccise in Italia per mano maschile. Le “Testimoni silenziose” sono state presentate il 24 novembre alla biblioteca comunale del quartiere Lavagna, nella serata organizzata dal “Gruppo DonneInComune”. Successivamente, in una sorta di mostra itinerante, sono state presenti al teatro di via Verdi, nel bar equo-solidale Bem Viver, in municipio in coincidenza del Consiglio comunale durante il quale è stato affrontato (vedi articolo in chiusura di pagina, ndr) il tema della violenza di genere, e anche alla fiera dell’economia solidale “Diversificando”.

Al Righi, per far dialogare ragazze e ragazzi

Il 5 dicembre, le “Testimoni silenziose” sono approdate all’istituto tecnico “Augusto Righi”, dove il “Gruppo DonneInComune” ha promosso e organizzato - in collaborazione con la prof.ssa **M. Grazia Zangla**, referente per la legalità alla scuola - un incontro per far riflettere insieme ragazze e ragazzi sul tema della violenza. L’incontro ha avuto particolare valore per la presenza prevalentemente maschile. Infatti, è importante dialogare con gli uomini, che sono il soggetto che pratica la violenza sulle donne, se si vuol ragionare sul rapporto maschio-femmina, fondamentale per un cambiamento della società che abbia come obiettivo l’eliminazione della violenza tra i sessi. Dopo la visione di un filmato realizzato dal “Gruppo DonneInComune” per illustrare nelle sue molteplici sfaccettature il complesso fenomeno, sono intervenuti **Alessio Miceli** dell’associazione “Maschile Plurale” e **Ilenia De Ber-**



nardis appartenente al movimento “Se non ora, quando?”, che hanno stimolato le ragazze e i ragazzi in un dialogo sul rapporto tra i due generi e sulla loro sessualità. Un confronto che si spera abbia dato l’avvio a un percorso di crescita tra persone impegnate per lo sviluppo della relazione civile tra i sessi.

La presenza delle istituzioni

All’incontro, erano presenti la preside dell’istituto, **Anna Grazia Gatta**, che ha accettato con entusiasmo la proposta di questa iniziativa e la sindaca **Maria Ferrucci**, la quale ha rimarcato come i sentimenti si riescono a comprendere meglio se c’è un confronto continuo tra ragazzi e ragazze. La presenza delle istituzioni in occasioni di questa portata ha un valore reale e simbolico alto e rappresenta il farsi carico collettivo delle questioni. Le “Testimoni silenziose”, che hanno fatto registrare la loro presenza durante la “Giornata della Consulta dei cittadini stranieri” al centro Falcone, continueranno a camminare per sensibilizzare cittadine e cittadini sul tema della violenza agita dagli uomini sulle donne.



L’UNANIMITÀ DEL CONSIGLIO

Nel corso del Consiglio comunale di novembre, è stato approvato all’unanimità l’ordine del giorno “Azioni di contrasto alla violenza sulle donne”, proposto dalla maggioranza in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne celebrata il 25 novembre. L’assise si impegna dunque “a individuare strumenti educativi e di promozione, a partire dall’età scolastica e per tutto il percorso formativo, al fine di diffondere una cultura di uguaglianza e pari opportunità tra uomini e donne e a promuovere, anche nelle istituzioni, momenti di confronto e riflessione tra il diritto di autodeterminazione della donna e il ruolo degli uomini nella società”.

Questione di serietà



La nostra metafora riguardo lo "scioglimento dei poli" riferita alla politica di Corsico trova riscontro nell'evoluzione dei rapporti politici che determinano una curiosa realtà molto dinamica. Ricordiamo una nota ufficializzata in Consiglio comunale qualche mese fa, a firma di tutta la maggioranza, con cui era formalmente estromesso dalla maggioranza stessa un consigliere comunale per motivi estranei al nostro interesse. Per tutta risposta, "l'espulso" assunse nel tempo quel comportamento stravagante, palesato anche dai suoi scritti contraddittori e fantasiosi, che ha reso difficile capire l'evoluzione della politica locale. Purtroppo, il livello raggiunto dalla diatriba politica ci impone di esprimere qualche riflessione, vincendo la naturale riluttanza ad affrontare simili argomenti, nella speranza che le parti in causa recuperino la sensibilità necessaria per raggiungere posizioni eticamente corrette, in ossequio al leale confronto politico e democratico, accettando le critiche anche quando l'elemento sostenuto non è condiviso. Vorremmo che la determinazione di sostenere le nostre proposte non fosse usata come spunto polemico; serve solo a chi fa polemica per mestiere, non avendo progetti validi da proporre. Vorremmo chiarezza, in altre parole conoscere esattamente da chi è composta la maggioranza. I cittadini hanno diritto di sapere. Dobbiamo confrontarci con umiltà su temi utili per la collettività, encomiando chi merita e spronando gli altri, specialmente nelle difficoltà reali di questo periodo difficile nel quale un possibile esito positivo per lo sviluppo della città può essere raggiunto solo con l'impegno serio di tutti i soggetti politici.

*Gruppo consiliare Insieme per Corsico
www.insiemepercorsico.it*

Una questione di responsabilità politica



Il quadro socioeconomico nel quale si apre il nuovo anno si presenta complesso: a livello macroeconomico, permane uno stato di crisi e di incertezza per il futuro, a livello locale il Comune avrà nel 2012 una diminuzione di risorse disponibili per la città pari a oltre 3,5 milio-

ni di euro: effetto combinato di tagli dei trasferimenti statali e avanzo di bilancio obbligatorio dettato dal Patto di stabilità. In questo contesto, nelle prossime settimane saremo chiamati a licenziare due provvedimenti importantissimi per lo sviluppo attuale e futuro della nostra città: il bilancio dell'anno 2012 e l'approvazione definitiva del Piano di governo del territorio - PGT. In un momento come questo, in cui i vincoli spesso appaiono più numerosi delle opportunità, è indispensabile che ogni forza politica si assuma le proprie responsabilità nei confronti della comunità. Nelle scorse settimane abbiamo assistito a preziosissimi e ammirevoli esempi di assunzione di responsabilità da parte di cittadini che si sono letteralmente rimboccati le maniche per migliorare le condizioni di alcuni luoghi pubblici. Parimenti siamo testimoni da anni di realtà associative che con la loro azione fortificano il tessuto sociale.

Alla politica si chiede di assumersi la responsabilità e il coraggio di prendere decisioni che diano una prospettiva alla città e ai cittadini. Questo comporterà un'accorta analisi delle istanze della città tutta da parte delle forze politiche al di là degli interessi di parte o dei settarismi, per cui non ci sarà spazio. Noi - Gruppo consiliare del Partito Democratico - siamo pronti a prenderci le nostre responsabilità per assicurare alla città il migliore sviluppo possibile, riservando una particolare attenzione alle fasce deboli della nostra comunità. Pensiamo altresì che la Sindaca Ferrucci e la sua giunta abbiano le giuste caratteristiche per guidare al meglio questo percorso e la sosterranno in questa direzione.

*Gruppo consiliare Partito Democratico
info@pdcorsico.it
www.pdcorsico.it*

Pgt 3^a parte: intervento Lavagna/Cabassina



Continuiamo ad analizzare il Pgt approvato il 12 ottobre 2011, con l'intervento sull'area chiamata Lavagna/Cabassina. Anche per questo intervento abbiamo delle criticità che vorremmo porre all'attenzione dei cittadini di Corsico e in particolare del quartiere Lavagna. Nel Pgt, ci sono tre interventi di riqualificazione che riguardano il Lavagna: aree ATr1_a e ATr1_b (interventi condivisibili) e ATr1_d. La

nostra attenzione si è concentrata su questo ultimo intervento e più precisamente nel capoverso dove si legge che "la generale revisione del sistema delle attrezzature pubbliche e dei servizi al fine di migliorarne l'efficienza e ridurre i costi di gestione a carico della collettività potrebbe anche consentire di integrare l'offerta abitativa con una struttura da destinare a giovani coppie..."

Orbene, conosciamo perfettamente ogni suo angolo di questo quartiere, anche il più nascosto; leggendo le tre righe scritte sopra, siamo andati a prendere la cartina e abbiamo visto dove è segnato l'intervento ATr1_d; ci siamo chiesti dove mai questa Giunta intendesse costruire questa fantomatica palazzina per fare altra cassa, magari da devolvere nella causa del nuovo municipio. Ebbene, cari concittadini, non avendo trovato questo "spazio" per costruire questa palazzina per giovani coppie, abbiamo domandato in Consiglio comunale dove, questa Giunta, intendesse costruirla. Risposta? Nessuna! Poi andando a scavare nella memoria, ci è venuto in mente di un vecchio studio di fattibilità presentato dalla scorsa Giunta: si chiamava "contratto di quartiere" in collaborazione con ALER e Regione Lombardia, nel quale si prospettava la costruzione di una palazzina di 30.000 mq (cioè sette piani) tra l'incrocio via Curiel e via delle Querce. È su questa falsa riga che si vorrebbe valorizzare il quartiere? Risolvere i problemi cronici che affliggono gli abitanti del Lavagna costruendo una palazzina? Anche questa volta attendiamo risposte da una Giunta sorda alle continue lamentele della cittadinanza tutta.

*Gruppo consiliare Popolo della Libertà
pdl-corsico@tiscali.it*

Due nuovi presidenti, Magisano a Corsico, Monti a Roma



Con le giuste proporzioni, Monti deve salvarci dal fallimento nazionale, Magisano deve far funzionare la politica a Corsico: ci si aspetta molto da loro. A Roma, si chiude un lungo capitolo della storia della Repubblica e se ne apre un altro pieno di incognite. A Corsico, con le dimissioni del vecchio presidente del Consiglio comunale, si chiude un bien-

nio fatto di molta superficialità. In merito alla nomina di Francesco Magisano, sono convinto che abbia i requisiti e le competenze necessari per svolgere un compito così delicato. Ma è necessario che sia a Roma sia a Corsico ciascuno si assuma con chiarezza le proprie responsabilità. La sindaca è stata costretta a rincorrere i malpancisti all'interno della sua maggioranza, vedi il nuovo Comune e l'elezione del nuovo presidente del Consiglio comunale, che hanno rischiato di vanificare quanto di buono è stato fatto in questi primi due anni. Sono stati anni difficili e serviva più coesione e responsabilità da parte degli eletti per risolvere i problemi della città e non per crearli. La sindaca con gli auguri di Natale scrive che da soli non ce la faremo. Questo è il suo secondo grido d'allarme dopo quello sul nuovo Comune: accogliamo-lo come uno sprone e una svolta per il bene di Corsico. Per responsabilità, ho deciso di stare con la sindaca e mi batterò contro una politica che lascia molto a desiderare: mi riferisco a una maggioranza che coi numeri doveva governare senza problemi, ma così non è stato. Dopo la defezione della ex capogruppo dell'UPC, che lasciava una prima volta la maggioranza per poi rientrarvi e uscirne, infine, definitivamente votando contro la sindaca, le dimissioni dell'ex presidente del Consiglio (mai capite) dovevano essere un'opportunità per allargare la maggioranza a una lista storica di Corsico, oggi all'opposizione. Questa lista ha chiesto lo stralcio del nuovo Comune dal PGT assieme al comitato promotore, che annovera nella Giunta un assessore che propone la nuova casa comunale. Anche uno dei due componenti di un altro partito di maggioranza ha dichiarato di voler fare una consultazione cittadina sul tema e anche questo partito annovera un'assessora in Giunta, salvo poi non presentarsi alla votazione sul PGT stesso, ma presentarsi alla votazione per eleggere il nuovo presidente del Consiglio, che su proposta del PD doveva avere il sostegno della maggioranza, ma così anche questa volta non è stato. Dal dizionario italiano "stralcio" è separare, quindi non è un no, vero? Come farà il nuovo presidente, poi, a lavorare con due vice dell'opposizione? Chi non è con la maggioranza va fuori dalla stessa. Oggi il politico dovrebbe farsi un esame di coscienza e prendere una decisione equa. Se un consigliere di maggioranza non condivide la linea della sindaca e della sua Giunta, perché non lo dichiara

ra liberamente? Oppure, meglio ancora, perché non si dimette? Sarebbe un gesto nobile di correttezza e di rispetto verso i cittadini che lo hanno eletto. Lo faranno? Aspettiamo fiduciosi.

Giacomo Di Capua
Capogruppo Uniti per Corsico

.....

Un governo di classe: che attacca lavoratori e pensionati



Il governo Monti viene spacciato come un governo tecnico impegnato a evitare che l'Italia, dopo tre anni disastrosi di governo Berlusconi, finisca in bancarotta. La realtà è che i professori e i banchieri che ci governano sono tecnici di parte, che realizzano la politica economica tipica della destra liberale europea. Invece di fare una patrimoniale che trovi risorse da chi ha di più e colpire l'evasione fiscale, Monti colpisce i percettori di reddito fisso a partire da lavoratori dipendenti e pensionati. L'aumento di benzina e IVA, di addizionali regionali e comunali produrrà un calo della domanda e della produzione che ci porterà alla recessione. La modifica del sistema pensionistico che obbligherà tutti, comprese le donne, a lavorare oltre i 66 anni non solo non favorirà l'occupazione giovanile, ma aumenteranno gli over 50 che saranno espulsi dal mercato del lavoro e senza pensione. L'aspettativa di vita è aumentata, ma è decisamente diversa a seconda della professione. L'operaio, l'infermiere, il muratore o la commessa di supermercato non ha la stessa aspettativa di vita, né la possibilità di svolgere proficuamente lo stesso lavoro a 65 anni, del professore della Bocconi. Le donne, costrette per mancanza di servizi sociali a sobbarcarsi anche il lavoro domestico e la cura di figli e anziani, vedono la pensione sempre più lontana e più magra. Che i tecnici non lo capiscano o fingano di non capirlo è comprensibile, ma che il principale partito del centro sinistra, il PD, non si sia accorto di quanto sia iniqua la manovra del governo e l'abbia votata assieme a PDL e UDC ci pare un grave errore.

Gruppo consiliare
Federazione della Sinistra
info@sinistracorsico.org
www.sinistracorsico.org

La piaga della corruzione



La corruzione, cancro da 60 miliardi, è la terza causa di danno all'erario. Un fenomeno in costante crescita, per la Corte dei conti si è annidato nelle pubbliche amministrazioni. È allo studio una riforma contro le nuove forme di reato nei rapporti imprese-Stato. La voragine in cui sprofondano i conti pubblici: 60 miliardi di euro in un Paese chiamato a stringere la cinghia rappresentano il costo della corruzione. Il fenomeno, hanno spiegato i giudici contabili, è in costante crescita. Nella tabella dell'indice di percezione della corruzione, l'Italia negli ultimi due anni è scesa dal 63° al 69° posto. Siamo in compagnia del Ghana e delle Isole Samoa e quartultimi in Europa davanti solo a Grecia, Romania e Bulgaria. In una scala che va da 0 (molto corrotto) a 10 (per niente corrotto), l'Italia anche quest'anno ha una valutazione molto negativa: 3,9 punti. È una battaglia impari quella contro la corruzione; basti pensare che, a fronte del costo plurimiliardario del fenomeno, la Corte dei conti nel 2010 è riuscita a recuperare nel complesso "solo" 293 milioni. Di questi, 32,19 milioni sono il risultato delle 47 sentenze emesse dalle quattro sezioni d'appello con le quali sono stati condannati, per danni patrimoniali da reato contro la pubblica amministrazione, 90 funzionari pubblici. Il tutto mentre la nuova legge contro la corruzione, varata dal governo Berlusconi nel marzo 2010, dopo il sì del senato, attende ancora il via libera definitivo della Camera. Il crimine, per adesso, corre più veloce delle norme.

Gruppo consiliare IdV
Idv.Corsico@alice

SINTONIZZATI ALLA PAGINA 146
DEL TELEVIDEO DI ANTENNA 3
E LEGGI LE NOTIZIE SU CORSICO

PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA 2012

27 GENNAIO VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta" di via Leopardi 7

"Juden haben waffen!"

in ricordo di Marek Edelman

letture teatrali a cura di Elisabetta Telaro e Stefano Totola

28 GENNAIO SABATO

ore 21

sala "La pianta" di via Leopardi 7

"Overture su temi ebraici"

concerto dell'Ensemble della Civica scuola di musica, musiche di S. Prokofiev e D. Schostakowitsch

2 FEBBRAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

Eva Cantarella, "L'amore è un dio" ovvero di cosa parlavano i greci quando parlavano d'amore

Gabriella Papagna, docente di materie letterarie

4 FEBBRAIO SABATO

ore 16.30

teatro di via Verdi 3

"Il soldatino di stagno"

6ª rassegna "Piccoli incontri"

9 FEBBRAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

Roland Barthes, "Frammenti di un discorso amoroso" ovvero l'amore ai tempi della modernità

Gabriella Papagna, docente di materie letterarie

10 FEBBRAIO VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta" di via Leopardi 7

"Da zero a quattromila". Paesaggi ita-



liani naturali e umani in progressione altimetrica

"I venerdì del CAI"

11 FEBBRAIO SABATO

ore 20.30

teatro di via Verdi 3

concerto del gruppo Klesis

a cura della Chiesa evangelica di Corsico

12 FEBBRAIO DOMENICA

ore 17

sala "La pianta" di via Leopardi 7

per la stagione concertistica 2011-2012

"Quartetto Athenaeum"

Elio Orio violino, Manuela Matis viola, Laura Manca violoncello e Maria Grazia Petrali pianoforte

16 FEBBRAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

La scomparsa dell'amore: perché donne e uomini non sanno più volersi bene

Nunzia Penelope, giornalista e scrittrice

18 FEBBRAIO SABATO

ore 21

centro civico Giorgella

"La borto" di e con Saverio La Ruina

rassegna Incontri a cura del Comteatro

23 FEBBRAIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 3

per l'Università del tempo libero

Si fa presto a dire RABU (love). Dall'amore passione all'amore romantico nella cultura giapponese

Rossella Marangoni, docente di cultura giapponese

24 FEBBRAIO VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta" di via Leopardi 7

"Papua Nuova Guinea". Viaggio nella seconda isola del mondo, nel paese dei Big Men

"I venerdì del CAI"

25 FEBBRAIO SABATO

dalle ore 15

centro storico

Carnevale in piazza

26 FEBBRAIO DOMENICA

ore 17

sala "La pianta" di via Leopardi 7

per la stagione concertistica 2011-2012

"Racconto d'inverno"

Valentina Coladonato soprano, Eddi De Nadai pianoforte